

COMUNICATO STAMPA

A Modena il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNI Cube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato.

PANOXYVIR PULRIPREMIATO AL PREMIO NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE
Vince il titolo assoluto e si aggiudica il premio di settore Life Science e due premi speciali
R3CUBE conquista il Premio IREN Cleantech&Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale

In questa XIV edizione si evidenziano le Start Up dell'Incubatore 2i3T dell'Università degli Studi di Torino ed altre Start Up piemontesi

Modena, 2 dicembre 2016 - Al termine di 48 ore di presentazione e pitch sono stati nominati i vincitori della **XIV edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione PNI**, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Modena e Reggio Emilia, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Le Start Up dell'Incubatore dell'Università degli Studi di Torino 2i3T confermano i brillanti risultati della competizione regionale che hanno replicato a livello nazionale.

- **Panoxyvir vince il premio di settore LIFE SCIENCES - Premio Chiesi Farmaceutici** per il miglioramento della salute delle persone) da **25.000 euro** e vince il titolo assoluto **Premio Nazionale per l'Innovazione 2016**, selezionato tra quattro premi settoriali: Life Sciences, Cleantech& Energy, ICT e Industriale.



Il Team di Panoxyvir: David Lembo e Andrea Cibra con Giuseppe Serrao di 2i3T, Enrico Gastaldi di Unito e Marco Cantamessa di PNI. Founder di Panoxyvir è anche Giuseppe Poli.



La Coppa dei Campioni PNI assegnata per un anno all'Università di Torino grazie ai risultati delle start up di 2i3T ottenuti a Modena

Panoxyvir si è aggiudicata anche il **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, che consiste in un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy, e il **Premio Speciale "SEUA2016 – Startup Europe Awards 2016 – Italy Edition"** attribuito da **Startup Europe Alliance** che consisterà nell'accesso diretto alla finale #SEUA di Bruxelles, che si terrà durante il primo trimestre 2017, durante la quale verranno elette le **8 migliori startup d'Europa**.

Per maggiori dettagli sui Premi: <http://www.pni2016.unimore.it/premi/>

Panoxyvir sviluppa il primo spray nasale antivirale per la prevenzione e la cura del raffreddore comune, avente come sostanza attiva una molecola anti-Rhinovirus di origine fisiologica. “Il raffreddore, l’infezione più diffusa nell’uomo, genera costi socio-sanitari di 40 miliardi di dollari l’anno solo negli USA – dice **Andrea Civra, partner e virologo** – I rimedi comuni ne mitigano solo i sintomi ma non ne abbreviano la durata. Panoxyvir ha brevettato gli ossisteroli, molecole fisiologiche dotate di una potente attività antivirale contro il rhinovirus, principale causa del raffreddore”.

Il team proponente

Il progetto è stato sviluppato da: **David Lembo**, responsabile laboratorio di Virologia Molecolare e Ricerca Antivirale - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di Orbassano; **Giuseppe Poli**, responsabile laboratorio Patologia - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di Orbassano; unitamente ai due Dottori di Ricerca che hanno contribuito alla scoperta: **Andrea Civra**, PhD, virologo, attualmente assegnista presso Università di Torino e **Valeria Cagno**, PhD, virologa, attualmente borsista presso Università di Ginevra.

▪ Altro grande successo per la Start Up di **R3Cube**, costituita quest’anno presso l’Incubatore 2i3T. Si aggiudica il **Premio IREN CLEANTECH & ENERGY per il miglioramento della sostenibilità ambientale e i relativi 25.000 euro del premio settoriale.**

Re3cube è un dispositivo IoT innovativo ed ecologico offre una soluzione definitiva alla gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle piccole strutture sanitarie (studi dentistici, veterinari, ecc). *“Rifiuti oggi accumulati in scatole nella struttura, ritirati mensilmente porta a porta da operatori specializzati, accorpati su TIR nei centri di raccolta autorizzati, trasportati per centinaia di Km presso i pochi inceneritori dedicati – commenta il capo progetto e CEO Luciano Scibilia - e di cui l’operatore sanitario è penalmente responsabile fino ad avvenuto smaltimento”*. Grazie ad una tecnologia brevettata, Re3cube sterilizza e compatta i rifiuti pericolosi nel luogo e nel momento stesso in cui gli operatori li producono, trasformandoli in Combustibile da Rifiuto (CdR). Collegato ad un centro di controllo remoto (device IoT) ne monitora il funzionamento, ne assicura l’affidabilità e provvede automaticamente agli adempimenti normativi.



Il team proponente di R3Cube premiato a Modena: cinque professionisti con forti esperienze e competenza su business dei rifiuti, tecnologie di sterilizzazione, normativa ambientale, IoT, product development, distribuzione commerciale nel settore sanitario. **Marco Becchio**, **Alberto Bert**, **Renato Lacroce**, **Michele Luciani**, **Luciano Scibilia**.

Tra i primi 4 classificati del settore Life Science anche un altro progetto proveniente da 2i3T, NIB BIOTEC, che nasce da un progetto di ricerca condotto dal Laboratorio di Immunologia dei tumori del CeRMS, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, e si occupa di individuare dei biomarcatori per la diagnosi del tumore alla prostata, la patologia neoplastica più diffusa negli uomini in tutto il mondo. NIB BIOTEC ha depositato un brevetto sull'utilizzo di una combinazione di molecole differientemente espresse nelle urine di soggetti sani e pazienti con tumore alla prostata alla prima diagnosi. La valutazione contemporanea di queste molecole permette di discriminare tra soggetti sani e malati in maniera più efficiente rispetto alle procedure standard ed evitare biopsie su soggetti potenzialmente sani.

Il team proponente: Sergio Occhipinti - ricercatore PostDoc in immunologia dei tumori e **Mirella Giovarelli**, Docente di Immunologia presso l'Università di Torino.

2i3T, l'Incubatore d'Impresa dell'Università degli Studi di Torino, ritorna a casa con un risultato consistente per le sue imprese incubate e con la **Coppa dei Campioni PNI** che verrà ufficialmente consegnata al Magnifico Rettore dell'Università di Torino Gian Maria Ajani nel corso del tradizionale evento di fine anno che si terrà il prossimo 12 dicembre. La **Coppa dei Campioni PNI** valorizza le sinergie tra mondo universitario e della ricerca pubblica e sistema imprenditoriale, per la costruzione di un ponte stabile a sostegno della nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

Il **PNI** – a cui concorrono i migliori progetti d'impresa innovativa vincitori delle 16 *StartCup* regionali che coinvolgono oltre **40 tra università, incubatori** e istituzioni – ha visto quest'anno la partecipazione di **3.440 neoimprenditori**, per un totale di **1.171 idee** e **511 business plan** presentati. **I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste** da una qualificata Giuria composta da 48 esponenti d'eccellenza del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital¹, sulla base di criteri come originalità dell'idea imprenditoriale, realizzabilità tecnica, interesse per gli investitori, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato: oltre 500.000 euro in denaro e circa un milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNIcu3e. E, per la prima volta, tutti e quattro i premi settoriali, dell'ammontare di 25.000 euro ciascuno, hanno avuto un main sponsor, segnale estremamente positivo a testimonianza della crescente apertura delle imprese all'Open Innovation.



Gli stand dei Team di 2i3T a Modena: Panoxyvir, R3Cube e NIB Biotec

*“La Start Cup rappresenta un momento di verifica fondamentale per l’attività dell’Incubatore e l’eccellente risultato di questa edizione ci conferma che impegno, metodo ed azione di sistema coordinata dalla Regione Piemonte con 2i3T, l’Università e gli altri attori dell’ecosistema dell’innovazione sono centrali per lo sviluppo di un’economia di innovazione sul territorio” - ha commentato **Silvio Aime, Presidente dell’Incubatore dell’Università di Torino 2i3T e Vice Rettore alla Ricerca dell’Ateneo.** L’impegno del nostro Incubatore sulla creazione d’impresa si estende a tutti i Dipartimenti dell’Università a 360° secondo un modello di incubazione diffusa che crea relazioni e sinergie per la nostra Città e per la nostra Regione. In questi ultimi due anni in particolare abbiamo ampliato la nostra mission istituzionale della creazione di cultura e sviluppo imprenditoriale attraverso progetti di alta formazione, di alternanza scuola- lavoro e attraverso lo sviluppo di partnership finanziarie per attrarre investimenti e creare posti di lavoro altamente qualificati sul territorio.”*

*“Essere chiamati sul palco del PNI ed alzare la Coppa di fronte ad un parterre così qualificato è stata una grandissima emozione. Tutti e tre i progetti selezionati dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta per la finale di Modena, **Nib Biotech, Panoxivyr e R3cube** sono entrati in finale e chiamati a presentare le loro attività sul palco: questo risultato complessivo mi riempie di soddisfazione per il lavoro che quotidianamente facciamo da diversi anni nel supportare i ricercatori che vogliono valorizzare la loro Ricerca – **ha commentato Giuseppe Serrao, Direttore dell’Incubatore 2i3T.** - Credo che questo sia un successo che siamo stati in grado di costruire negli anni attraverso la creazione di una squadra di persone che lavorano in 2i3T in armonia, con grande energia e passione, qualità insostituibili che trasmettiamo ai team dei progetti che supportiamo. Ora guardiamo avanti, la sfida ora è affrontare un 2017 cercando di migliorare ancora i nostri risultati. “*

2i3T – Incubatore dell’Università degli Studi di Torino
Ufficio Stampa e Comunicazione
Via Nizza, 52
Tel. 348/0304344
comunicazione@2i3t.it - 2i3t.it
@Incubatore2i3T